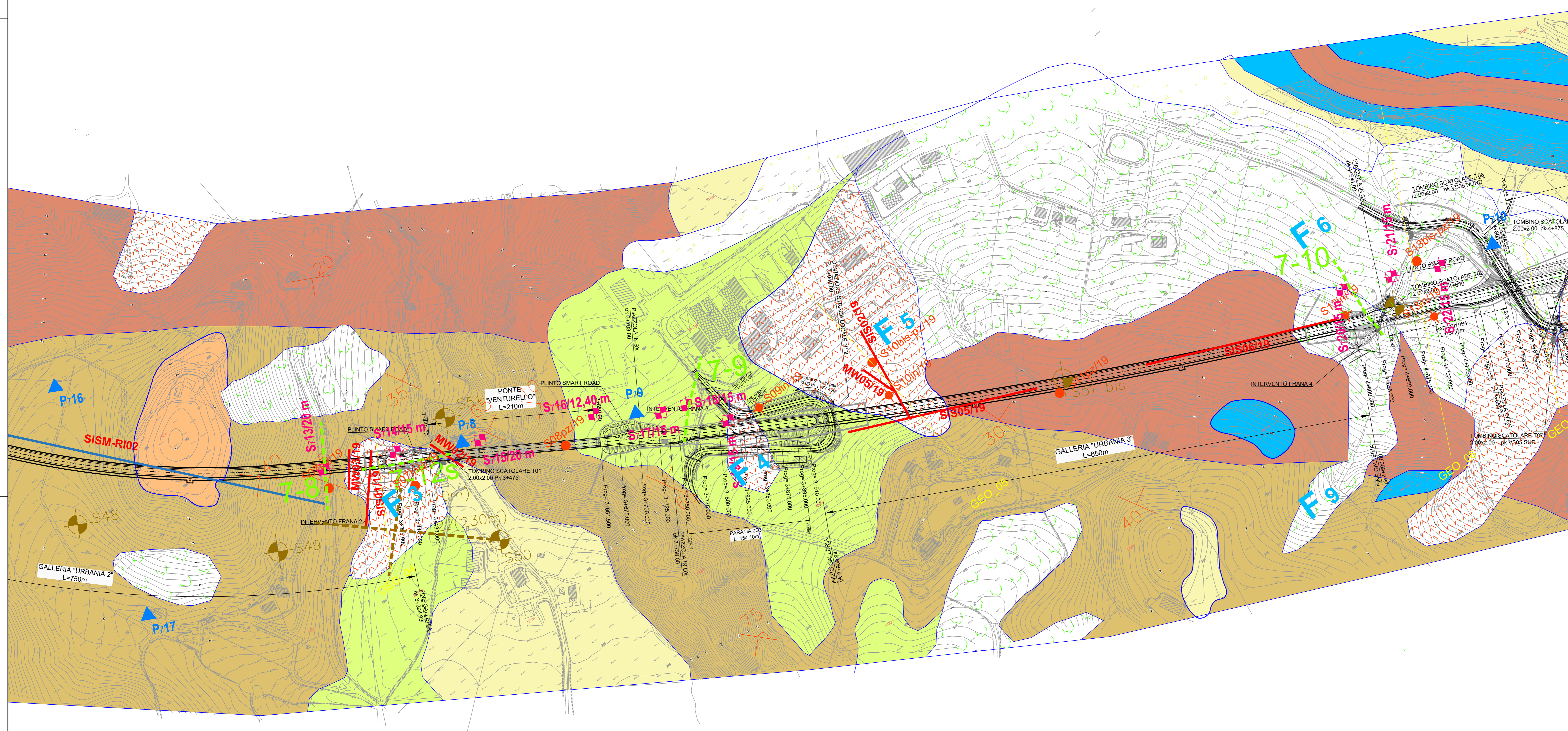
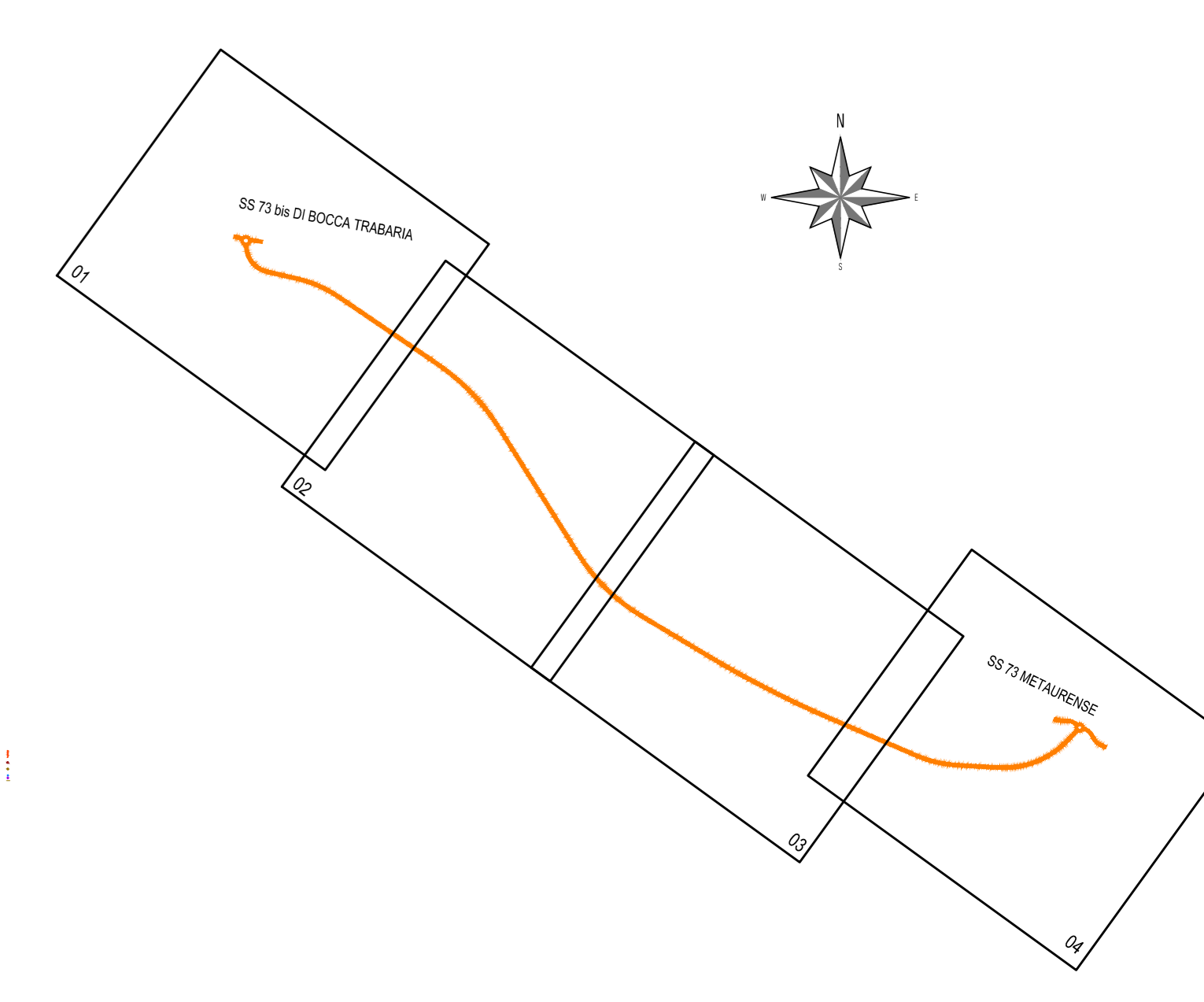


LEGENDA

- DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**
- Depositi Eluvio Colluviali, depositi derivanti da alterazioni in situ delle formazioni del substrato talora interessati da modesti trasporti ad opera delle acque di ruscellamento, costituiti da ciassi eterometrici in matrice argilloso-limoso-sabbiosa (Olocene)
 - Depositi detritici, depositi eterometrici, angolosi, con matrice in quantità variabile, a luoghi stratificati e/o cementati. Spessore: 2-20m (Olocene)
 - Depositi alluvionali terrazzati. Ghiaie, sabbie, silt e argille, in proporzioni variabili, in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici sepolti o relitti poco evoluti. Spessore: 0-10m. (Olocene)
- Sistema del Musone**
- Depositi alluvionali terrazzati. Ghiaie, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici sepolti o relitti poco evoluti. Spessore massimo: 15-30m (Pleistocene Superiore)
- Supersistema di Colle Ulivo-Colonia Montani**
- Ghiaie e, subordinatamente, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie. Localmente suoli relitti argillificati e rubefatti al tetto dell'unità. Spessore: 2-20m. (Pleistocene Medio)
- SUCCESSIONE MIOCENICA - FORMAZIONE MARNOSO-ARENACEA MARCHIGIANA**
- Litofacies di Urbania. Arenarie torbiditiche in banchi e strati spessi e molto spessi generalmente massivi a base netta ed erosiva su FANI. Nell'area di studio si ritrova al di sopra delle arenarie una successione a facies arenoso-pelliche e successivamente a facies pellico-arenacee potente fino a 50 metri. Le arenarie non presentano strutture sedimentarie a eccezione di strutture di faga di flutti (fish and pillar). Gli strati sono tra loro amalgamati, rendendo talvolta difficile distinguere la stratificazione. (Tortoniano inferiore)
 - Membro di S. Angelo in Vado. Alternanze di arenarie massive in banchi e in strati medio-spessi e peliti costituite da siltiti torbiditiche ed emipelagiti argilloso-marnose. Le arenarie non hanno strutture sedimentarie o, al limite, sono leggermente gradate. Solo le porzioni sommitali di alcuni strati sono caratterizzate da intensa laminazione piano-parallela e incrociata. Il Membro di S. Angelo in Vado, il più antico e interno, poggia direttamente sullo Schlier. (Tortoniano)
- Frana Attiva** (simbolo con frecce rosse)
- Frana Quiescente** (simbolo con frecce verdi)
- Anticlinale** (simbolo con linee curve)
- Giacitura stratificazione** (simbolo con linee rosse)
- GEO_0n - Sezioni geologiche** (simbolo con linee gialle)
- Numero di dissesti interferenti** (simbolo con 'Fn')
- Conoide** (simbolo con linee verdi)
- CAMPAGNA INDAGINI PROGETTO DEFINITIVO 2020**
- S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
 - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
 - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per prova Down Hole
 - PZ'n°19 Pozzetto esplorativo
 - SIS'n°19 Stendimento sismico a rifrazione / MW'n°19 MASW
 - SISM-R'n° Stendimento sismico a riflessione ibrida
 - SG'n° Stazione geostruturale
- CAMPAGNA INDAGINI PREGRESSE**
- S'n° Sondaggio a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
 - SO'n° Sondaggio orizzontale a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - S'n° Sondaggio verticale a carotaggio continuo (Campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - P'n° Prova penetrometrica statica (CPT) o Dinamica (DPSH) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - Z'n° Pozzetto esplorativo con escavatore (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - Stendimento sismico a rifrazione (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
 - Stendimento sismico a rifrazione (base da 115m se non diversamente specificato) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)

KEY PLAN



Sanas
GRUPPO FS ITALIANE
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.G.C. E78 GROSSETO - FANO
Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa.
Adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbania

PROGETTO DEFINITIVO

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	1° PROGETTISTI SPECIALISTI Ing. Ambrogio Signorilli Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A35115	PROGETTAZIONE ATI: (Mandatario) GP INGENGERIA GESTIONE PROGETTI INGENGERIA s.r.l.
IL GEOLOGO Dot. Geol. Salvatore Maffei Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 1744	Ing. Moreno Panfilì Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657	(Mandatario) costruttori
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Vincenzo Galone	Ing. Claudio Müller Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754	(Mandatario) engeko
VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pininf. Marco Calozzo	Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	(Mandatario) AIM Società di Ingegneria e Architettura
	Dot. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035	IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (DPR/20/10 ART. 15 COMMA 2) Dot. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

STUDI ED INDAGINI
Geologia

Carta geologica - Tav.3 di 4

CODICE PROGETTO	PROGETTO	UV.PROC.	ANNO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
D P A N 2 4 7	D	2 2		T00GEO00E0C003_B	B	1:2.000
				CODICE ELAB.		
				T 0 0 G E 0 0 C 0 C 0 3		
D						
C						
B	Rev. Ist.LU.0039705 24/01/22 e Ist.LU.0057794 01/02/22		Feb.'22	Leonardi	Marino	Guiducci
A	Emissione		Dic.'21	Leonardi	Marino	Guiducci
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

PROVINCIA - PESARO URBINO
COMUNE - URBANIA